

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 15.04.2020



Neve fresca



2000m



Neve bagnata



2400m

Con la neve fresca, provvisorio aumento del pericolo di valanghe.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia bagnata e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe bagnate nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Con il raffreddamento, l'attività valanghiva spontanea diminuirà lentamente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 10: situazione primaverile

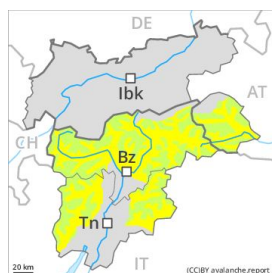
Sono caduti in molte regioni da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Con la neve fresca, martedì i punti pericolosi aumenteranno. Il manto di neve vecchia rimane fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota non c'è neve.

Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate.

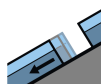
Tendenza

Con il raffreddamento, provvisorio calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. In alta montagna: Con la neve fresca, leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte.

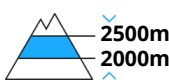
Grado Pericolo 2 - Moderato



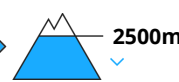
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 15.04.2020



Valanghe di
slittamento



Neve
bagnata



Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord est a sud sino a nord ovest al di sotto dei 2500 m circa. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia bagnata e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe di neve a lastroni asciutti. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole e solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

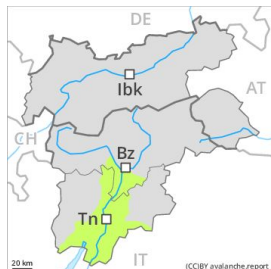
st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Con vento in parte forte proveniente da nord ovest nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

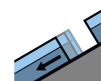
Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 15.04.2020



Neve bagnata



Valanghe di
slittamento



Linea del
bosco

Alle quote di bassa e media montagna praticamente non c'è neve. Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà più tardi del giorno precedente. Con l'irradiazione solare, leggero aumento del pericolo di valanghe. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà più tardi del giorno precedente. Principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Al di sotto dei 1700 m circa praticamente non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.